

NOI2ULLI'ILLUSIONE

noizulll

Illusion

Arte contemporanea in grotta
Contemporary arts in the caves

16 artisti *dentro* le Apuane
artists inside the Apuans

L'illusione

"maia generò ermete nella grotta del monte cillene"

Sedici artisti dentro una grotta, nel ventre materno delle apuane. a confrontarsi con l'illusione, invitati a lavorare sul mito platonico dove l'uomo era fin dalla nascita legato nel fondo della caverna, con il volto verso la parete mentre un gioco di ombre e luci proiettava immagini: le illusioni, rappresentazione 'filtrata' del mondo reale. ecco che già quest'intuizione modifica il senso dello 'stare' nella grotta: si percepisce la nascita dell'idea, l'inizio del cambiamento. sempre nel mito il desiderio di conoscenza spingerà l'uomo ad affrontare il doloroso cammino verso la luce, per raggiungere la consapevolezza. ci si domanda, allora: qual è il giusto modo per superare l'illusione? mostrandola, e prima ancora riconoscendola attraverso la riflessione? Kandinsky diceva che l'artista "deve essere cieco alle forme note... deve fissare gli occhi sulla sua vita interiore, tendere l'orecchio..." nelle grotte di equi terme l'arte offrirà la sua traccia. gli artisti si rapportheranno con questo luogo primordiale, un dedalo di sentieri che si sviluppano nel ventre antico della caverna dove, fino a 40000 anni fa visse l'uomo di neanderthal, e dopo di lui l'homo sapiens mentre il lento silenzioso scivolare dell'acqua formava stalattiti e stalagmiti a disegnarne il paesaggio.

Giovanna Ambrogi
Francesca Bernardini
Lella Cervia
Ettore Cha
Maria Teresa Demma
Ilaria Faedda
Ciro Formisano
Cinzia Rossi Ghion
Stefano Graziano
Fabrizio Lorenzani
Holly Manyak
Verena Mayer-Tasch
Stefanie Oberneder
Giuliano Orlandi
Filippo Rolla
Carlo Volpi

Event Manager: Lella Cervia

Giovanna Ambroggi

L' "astratto fare" di Giovanna Ambroggi si muove dentro il vasto campo dell'astrazione, segnata da un gusto particolare per il "fare", per l'assemblare, per il ricorso ad oggetti e materiali poveri, desueti, spesso scartati e pronti per essere inghiottiti nel nulla se la mente e il cuore dell'artista non li avessero scelti per essere i protagonisti di un'opera in cui si combinano povertà dei materiali e rigore della ricerca.

titolo dell'opera esposta: Apparizioni frammentarie di infinito

cell: 3334989680 - giovannaambroggi@gmail.com

Francesca Bernardini

Francesca Bernardini nasce a Carrara il 14/06/1974.

Si diploma al Liceo Artistico della sua città e in seguito completa gli studi nella locale Accademia di Belle Arti. Dal 1994 lavora allo storico laboratorio SGF di Torano, approfondendo le tecniche tradizionali sulla pietra.

La sua formazione è prettamente legata alla materia, da qualche anno il suo lavoro si avvicina al microcosmo naturale, interpreta ,elabora forme organiche. Sperimenta la resina e materiali acrilici per installazioni di grossa dimensione

Partecipa a numerose internazionali d'Arte, tra cui la Biennale di Toyamura in Giappone, "Sculpture by the sea,a Sydney in Australia, mostra di scultura all'esterno del castello di Ooidonk a Gent in Belgio, "Storie di marmi e di scultori" collettiva nel Museo di Zug in Svizzera, "Small Monument" ad Amburgo in Germania.

Nel 2004 ha presentato la sua personale "Nidi ,Bozzoli e Crisalidi" nella galleria delle Erbe a Carrara, e in seguito nella galleria Agorà a Massarosa a Lucca.

In occasione di questa mostra Dominique Stroobant scrive : "...Francesca ci fece vedere che ogni pietra può anche essere un nido, senza smettere di essere pietra. I tuoi nidi dunque nidi, oltre ad essere immagini o nidi osservati, rivisitati o immaginati. Più che sculture o immagini sono luoghi. Ma se il segno che lasci, supera il segno in quanto tale, quello che fai acquisisce una propria identità, allora non scolpisci più l'immagine di un nido, bensì un nido, un luogo fisico :quindi tutto cambia."

Ha numerose Sculture Pubbliche, partecipando Simposi Internazionali di Scultura, in Spagna, Taiwan, Portogallo, Italia. Vive e lavora a Carrara

titolo delle opere esposte: Comodo rifugio; Rifugio sicuro; Smooth

<http://www.francescabernardini.it>

Lella Cervia

nasce a Milano, dopo studi classici verso la fine degli anni 70 si rapporta con il teatro, ma la voglia di sperimentare la "materia" la spingerà sempre di più verso le arti plastiche, e dal 1990 in poi la sua ricerca integrerà la ceramica.

Nel 2001 diventa socio fondatore, a Carrara, dell'Associazione Culturale Opera Bianca dove, insieme a un gruppo di artisti di varie nazionalità, si occupa di arte ambientale partecipando e organizzando mostre in siti industriali e workshop di teatro performativo con l'accademia Ruku di Varsavia. La contaminazione con il teatro prosegue: nel 2009 a Palazzo Dose, Pontremoli, interagisce con l'installazione: 'birth spirit ' nello spettacolo di teatro contemporaneo del gruppo "Sofisticazioni" Partecipa agli eventi collaterali della Biennale di Venezia nel 2007 (Spazio Thetis) con un video e una performance. Oltre alla Biennale della Pietra Lavorata in Casentino, dove partecipa con una scultura, cura e partecipa, nel 2010 a People, evento fluxus collaterale alla Biennale di Scultura a Carrara.

Scrittura e fotografia sono le sue ultime (ma non ultime) sperimentazioni

titolo dell'opera esposta: Il mio libro; Zefiro e Flora

lellacervia@gmail.com - www.lellacervia.jimdo.com - cell: 3487667264

Ettore Cha

Ettore Cha nasce a Viareggio nel 63 , frequenta l'accademia di belle arti di Carrara dal 82 al 86 , negli anni Successivi al diploma allestisce varie mostre sia personali che collettive e partecipa a vari simposi in Italia e all'estero, dal 88 al 90 collabora con lo studio di architettura "Ciagà" di Bergamo, realizzando sculture per arredo di interni, targa d'argento "Premio Arte " nel 99 in scultura, dal 2000 al 2006 collabora con lo studio di architettura "Zot" di Carrara realizzando fontane monumentali per lo IED di Milano, vive ad Ameglia

titolo delle opere esposte: le tre grandi esterne "ecoricordi"; l'installazione delle piccole: "batteri"

<http://www.ettorechasculptore.it>

Maria Teresa Demma

nasce a Potenza. Vive e lavora a Carrara. Ha studiato scultura presso l'Accademia di Belle Arti di Carrara e presso la Mimar Sinan Fine Art University di Istanbul. Approfondisce le tecniche del marmo presso lo studio S:G:F di Carrara dove ha la possibilità di lavorare al fianco di grandi maestri e scultori provenienti da tutto il mondo. Le sue opere si trovano in collezioni private e pubbliche, in Italia e all'estero.

titolo dell'opera esposta a equi: Passaggi

mariateresademma@gmail.com - cell: 3492308247

Ilaria Faedda

saxofonista: nasce a La Spezia, l'08 marzo del 1986. Si avvicina alla musica sin da bambina, suonando dapprima il pianoforte e approdando successivamente al saxofono. Nel 2005 si diploma al Conservatorio di Musica di Parma sotto la guida del Maestro Daniele Faziani. Nel 2009 consegue una laurea triennale in Cinema Musica e Teatro presso l'Università di Pisa. Ha fatto parte dal 2005 al 2010 dell'Ensemble di saxofoni di Parma in qualità di primo sax contralto. Dal 1999 svolge attività concertistica nella Jazz Big Band del Maestro Gigi Pellegrini e dal 2012 fa parte del trio jazz Espirit Manouche, ensemble dedicato al Gipsy Jazz. Dal 2010 è insegnante di sax presso la Scuola Comunale di Musica di Massa e presso L'Accademia Musicale Andrea Bianchi di Sarzana (Sp).

Ciro Vittorio Formisano

Nasce nel 1972 a Torre del Greco (Na) vive e lavora tra Polo Sud e Polo Nord. Collabora con i tipi della Gestalt Gallery di Pietrasanta (Lu).

titolo dell'opera per equi: Amo l'Orso

www.vittorioformisano.it

Cinzia Rossi Ghion

Nata a Massa, si diploma presso il Liceo Scientifico, il Liceo Artistico e l'Accademia di Belle Arti di Carrara, corso di scultura. Ha avuto come docenti lo scultore Floriano Bodini e il critico d'arte Pier Carlo Santini. Ha lavorato presso i laboratori di scultura "Corsanini" e "Nicoli" di Carrara e "Gozzani" di Massa e presso le fonderie "La Versiliese", "Del Chiaro" e "Mariani" di Pietrasanta.

Dal 1988 insegna Discipline Plastiche e Progettazione negli Istituti Superiori ad indirizzo artistico della provincia di Massa Carrara (Scuola del Marmo e Liceo Artistico di Carrara e Istituto d'Arte di Massa).

Ha partecipato a numerosi simposi internazionali di scultura su pietra classificandosi sempre ai primi due posti. Nel 1987, giovanissima, vince il concorso internazionale di scultura per la realizzazione di un monumento dedicato ai "Caduti di tutte le guerre". L'opera, alta più di tre metri, è oggi posizionata nel "Parco della Rimembranza" di Camaiore.

Dal 16 al 29 Maggio 2013 ha partecipato all'EXPOSITION INTERNATIONALE D'ART "Chai du Terral" a Saint Jean de Védas. Ha vinto il secondo premio consistente in una Mostra Personale da allestire nelle sale del Castello di Saint Jean de Védas nel 2014.

Sue opere monumentali sono collocate a Pietrasanta, Carrara, Nanto (VI), Teulada (CA), Fanano (MO) e Reggio Calabria. Un crocifisso bronzeo di oltre due metri è collocato nella Chiesa del Bondano a Marina di Massa. Ha partecipato a numerosissime collettive in Italia e all'estero e ha realizzato diverse personali nelle quali, oltre a sculture in marmo, bronzo, terracotta e legno, ha esposto installazioni, grafiche e dipinti ad olio. Espone permanentemente a Pietrasanta nella Galleria "IntrecciArte" (via Barsanti 50).

Lavora presso gli "STUDI 115" (via Provinciale 115) ad Avenza-Carrara. Vive e lavora tra Carrara e Pietrasanta.

titolo dell'opera esposta: pesca miracolosa

cinziarossighion@gmail.com - WWW.cinziarossighion.it.

Stefano Graziano

L'opera è nata da un vecchio calco dell'opera di Michelangelo. Con questo calco ho pensato di creare opere in una speciale resina trasparente e vetrificata, che portasse dentro sé, inclusi, materiali di recupero: carta, ritagli di giornali, plastiche, bottiglie, altri oggetti "da recupero". Un filone, questo, che rappresenta proprio lo specifico dell'artista che ha

dimostrato le potenzialità di questa ricerca con le sue "Carte", quadri materici ottenuto dall'impasto fra carta riciclata e polvere di marmo.

Nasce a Teverola (CE) il 2 Marzo 1956. Sin da ragazzo frequenta i laboratori di scultura come apprendista scalpello. Nel 1974 si diploma al Liceo Artistico di Aversa e nel 1978 si diploma in scultura all'Accademia di Belle Arti di Carrara. Ha frequentato i corsi speciali di design e ricerche dei materiali artistici nella scultura con i maestri Getulio Alviani – Silvio Coppola e Bruno Munari. Vive e lavora a Carrara.

titolo dell'opera esposta: Rinascita

e-mail: graziano.stefano@tiscali.it

Fabrizio Lorenzani

nasce a Carrara nel 1963, sin da giovanissimo si dedica alla formazione artistica presso i locali laboratori artigianali e frequentando le scuole a indirizzo artistico presenti nella città. Nel 1988 consegue il diploma presso l'Accademia di Belle Arti di Carrara, e dall'anno seguente ad ora è docente di Scultura presso la scuola del marmo IPSIA "P. Tacca" di Carrara. Non abbandona mai la ricerca artistica ed infatti dal '83 ad oggi è attivo nella scultura e nell'esposizione delle sue opere in Italia e nel mondo, stabilendosi definitivamente dal '99 nell'Atelier "Studi Centoquindici" a Carrara.

titolo delle opere esposte: Tempio, Anfora

<http://fabriziolorenzani.jimdo.com>

Holly Manyak

"If the doors of perception were cleansed every thing would appear to man as it is, Infinite. For man has closed himself up, till he sees all things thro' narrow chinks of his cavern." William Blake

(...) Héritière des Huns. Attila, le Danube, l'immigration, la Floride, Marseille et enfin Carrara dont un des mythes fondateurs est celui de la sirène qui remonte le fleuve jusqu'à la grotte du devin Aronte. C'est ainsi que j'ose décrire le parcours existentiel de ma collègue Holly Manyak.

L'univers plastique de Holly est un monde marin qui est fait de pierres ou de tôles pliées, forgées et soudées. Elle sait modeler ses soudures et marteler l'acier au point de lui donner une vie organique toute différente de la "peau" que d'autres sculpteurs recherchent dans le bronze et la fusion en général.

Les installations de Holly (Houx en français, un bois aux fibres longues et serrées que les Celtes utilisaient pour les moyeux de leurs chars) racontent des histoires parfois complexes partant des caractéristiques élémentaires des matériaux utilisés. La dernière en 2010 à Carrara consistait en une immense flaque de différentes huiles de vidange saturées de particules oxydées formant un miroir noir dans une vasque d'acier où se reflètent une forêt de roseaux plantés dans une toile bleue accrochée au plafond. Le titre "Su è giù", "Dessus est dessous" démontrait à quel point l'installation pouvait se passer d'autres commentaires.

titolo dell'opera esposta: Riflettersi è riflettere; Oris

e-mail h.manyak@sfr.fr

Verena Mayer-Tasch

Artista internazionale, rivela nella sua scultura la sensibilità di una donna. Questo usare materiali come legno, marmo, metallo ha creato tra le sculture alleanza che richiamano il gioco, il gioiello o altri oggetti che fanno parte della vita di tutti i giorni. Prende dunque ispirazione da ciò che già esiste, e ne dà la sua interpretazione cambiando le dimensioni, i materiali o il contesto da cui provengono.

titolo dell'opera esposta: Cigni

<http://verenamayertasch.jimdo.com>

Stefanie Oberneder

scultrice, nasce a Lindau nel 1976, dal 1996 partecipa regolarmente a mostre e simposi di scultura in Italia e nel mondo.

titolo dell'opera esposta: L'uovo; Dea nera; Fame

Via Fantisritti 3 - I-54030 Carrara (MS)

+39 0585 775381 - +39 320 11 56 816 - steinigezeiten@yahoo.de

Giuliano Orlandi

scultore, nasce nel 1973. dopo aver conseguito la laurea in scultura all'accademia di belle arti di carrara, partecipa a mostre in Italia e nel mondo. le sue opere attualmente sono solo in marmo statuario e la pulsione formale lo porta a voler fissare l'attimo, allo stesso modo di come si può fermare il tempo in una foto artistica o nelle nature morte in pittura. l'ultima mostra cui ha partecipato si è svolta a Wasserburg am Bodensee, Germania, nel 2014

titolo dell'opera esposta: Domestico

Via Fantiscritti 3 - 54033 Carrara (MS)
fon +39 328 900 5462 - mail giulianoorlandi@yahoo.it

Filippo Rolla

Nasce a Carrara si laurea in Filosofia a Pisa e la sua prima mostra di poesia nasce dall'incontro a Carrara con l'artista Luciano Lattanzi nel 1999.

Da qui inizia la sua ricerca personale: decontestualizzare la poesia dal suo luogo naturale, il libro, e mostrarla come opera d'arte. Oggi racconta il suo pensiero attraverso azioni poetiche ed installazioni con fogli di marmo oppure specchi.

titolo dell'opera esposta: Illusione

e-mail: filipporolla@gmail.com

Carlo Volpi

poeta, nasce nel 1980, pubblica 3 libri di poesia "Poesie in Dafne" "Si può rubare questo libro?" "I piccoli piaceri della vita". Inserito in diverse Antologie di Poesie e un'autoproduzione "Senza Titolo". Un suo testo "Quel che resta", è stato cantato dalla cantautrice romana Elisa Rossi.